



Progetto di sviluppo della valle di Susa SENZA L'ALTA VELOCITA'

Da tempo i Valsusini comunicano chiaramente il senso del LORO PROGETTO PER LA VALLE quando rivendicano, quale presupposto essenziale, il riconoscimento di 4 diritti:

1. VIVERE

salvaguardare l'ambiente e la salute degli abitanti, lasciando amianto, uranio e radon nel sottosuolo, mantenendo integro il sistema naturale delle acque, bonificando la zona dalle diossine prodotte dall'industria, dai gas e dalle polveri dei troppi TIR che l'attraversano.

2. ABITARE

tutelare il valore delle case, costate una vita di sacrifici, evitando una devastazione pluri-decennale ed irreversibile del territorio che farebbe crollare il mercato immobiliare.

3. LAVORARE

evitare di trasformare la valle in un *corridoio di servizio industriale*, praticando invece una prospettiva di sviluppo che si basi principalmente sulle vocazioni naturali della valle: turismo responsabile; agricoltura e zootecnia di qualità; industria pulita di trasformazione dei prodotti locali.

4. PARTECIPARE DEMOCRATICAMENTE

alle scelte che riguardano il proprio territorio e l'uso del denaro pubblico, rivendicando sempre la dignità dei cittadini, delle loro libere associazioni, degli amministratori locali eletti dalla popolazione.

L'esercizio di questi diritti irrinunciabili è la chiave dell'unico futuro possibile; la realizzazione dell'alta velocità è incompatibile con questa idea di sviluppo.

PARTECIPIAMO TUTTI alla
GRANDE MANIFESTAZIONE POPOLARE di SABATO 4 GIUGNO 2005:

LA MARCIA SUSA-VENAUS (3 Km)

Per dire ancora una volta a Berlusconi, Lunardi, Martinat, Bresso e Saitta

NO TAV!

La resistenza dei Valsusini è anche la nostra: il territorio, la salute, la democrazia non siano sacrificati per l'assurda prospettiva di una crescita economica illimitata

Concentramento alla stazione FS di Susa ore 9-9,30

Treni:	Torino (P.Nuova)	8:15 ↓		
	Susa	9:20	12:33 ↓	13:43 ↓
	Torino (P.Nuova)		13:40	14:45

Torino, 15 Maggio 2005